

Ancora strade sporche. Ecco i progetti per la N.U.

La città più pulita: tutte le cifre della nuova municipalizzata

Previsti per l'85: 5.800 netturbini per 1.225.000 utenti, 2.646 tonnellate di rifiuti al giorno - Le proposte della CGIL

Le montagne di rifiuti non sono ancora scomparse dalle strade della città e sullo sfondo appare un'altra data cruciale per «Roma pulita», tra cinque giorni, il 12 dicembre, il Comune dovrebbe proporre il regolamento e la struttura della futura azienda municipalizzata di Nettezza urbana.

spetto a dieci anni fa. Ma c'è una condizione che — secondo i sindacati — bisogna assolutamente rispettare al momento della costituzione della nuova azienda: il decentramento dei servizi.

Questa convinzione è stata ribadita anche ieri al convegno della CGIL romana su «Roma pulita, dipende anche da noi». «La scelta di una municipalizzata è giusta e coerente con la lotta di tutto il movimento», ha detto Angelo Panunzi, segretario della funzione pubblica CGIL.

La vertenza conclusa alla fine della settimana passata tra lavoratori della Nettezza urbana e amministrazione comunale è la testimonianza di quanto i sindacati tengano a questo punto del decentramento.

I tecnici del Comune hanno provato a quantificare i benefici prodotti dalla futura municipalizzazione. Hanno effettuato una proiezione al primo gennaio dell'85 e l'hanno confrontata con i dati forniti dall'assessore al ramo sulla situazione nel '73-'74.

Per il personale — secondo la CGIL — si deve riprendere alla lettera l'accordo del '79 che prevedeva la «polivalenza e la rotazione delle mansioni». Cioè no allo «spazzino a vitino» al raccoglitore perenne o al conduttore che rimane sempre al volante.



Relazione di Vetere alla giunta sull'incontro con Bettino Craxi

Il sindaco Vetere ha tenuto in giunta una relazione sul suo recente incontro con il presidente del consiglio Craxi, ha ricordato Vetere, ha apprezzato le iniziative promosse dal Comune nelle quali sono coinvolte forze sociali e sindacali.

Novi nove persone arrestate per estorsioni e droga

Nella bisca preparavano i traffici e le rapine

Un evaso dal carcere di Piacenza frequentava il circolo per organizzare un clamoroso «colpo» - Per cinque di loro l'accusa è traffico di droga - Gli altri facevano estorsioni

Una bisca frequentatissima dalla malavita sulla via Tuscolana, un autosalone al Casilino, un negozio di articoli sportivi in via dello Stadio. Questi i punti di riferimento per una delle bande più organizzate della malavita di periferia, quasi sgominata con nove arresti per vari reati.

altro gruppo di banditi, che trafficavano soprattutto droga, ma non solo. Sono così scattate le manette per Enzo Lo Presti, proprietario di una villa da mezzo miliardo a Ciampino e di lussuose automobili, Giorgio Bartocetti, Giovanni Di Stefano, Antonio Berardi e Luigi Felici.

Arci propone: musica e teatro, neve e cinema

Tante buone ragioni per iscriversi all'Arce, così dicono all'Associazione ricreativa che intanto propone un fitto programma di iniziative varie. Ne segnaliamo le «più» ravvicinate. Concerti, in collaborazione con Best Events: oggi al cinema Palladium John Fox; al teatro Olimpico da domani fino all'11 Francesco De Gregori; al Teatro dal 3 al 18 Teatro sud.

Attentato contro un direttore di night club

Un micidiale ordigno esplosivo è stato fatto esplodere ieri sera davanti all'abitazione di un direttore di night club. Al momento dello scoppio il gestore, Mario Cotura, non era nella sua casa di via della Camilluccia. Lo scoppio non ha provocato gravi danni. Sono andati in frantumi i vetri delle finestre e quelli di alcuni appartamenti della zona.

Parlamentari comunisti al S. Camillo

I parlamentari comunisti del Lazio cominceranno stamattina una serie di visite nei principali ospedali della capitale. Durante i loro incontri vedranno amministratori, dirigenti sanitari e rappresentanti dei lavoratori. Stamattina sarà il turno del complesso ospedaliero della 16° USL: S. Camillo, Spallanzani e Forlani.

Gli artigiani «aprono» il portone della banca

Firmata una convenzione tra CNA e Cassa Rurale Artigiana di Roma - Credito fino a 10 milioni - L'intervento della Regione

Il mestiere, la fantasia, il nome della ditta, tutte cose importanti per l'attività di un'azienda artigiana «effettiva», non quando si tratta di trattare in banca, come pretendono per ottenere un prestito. Nel mondo bancario c'è poco posto per la poesia. La CNA (Confederazione nazionale dell'artigiano) per non lasciare gli artigiani nella condizione di «emarginati del credito» ha costituito uno strumento nuovo: Cooperative di garanzia, attraverso il quale il singolo artigiano, «coperto» dalla cooperativa, ha incominciato a far breccia nel muro degli istituti di credito.

Ma oltre al sostegno bisogna pensare anche allo sviluppo e come dove investire e per questo che ieri il segretario provinciale della CNA Marco Ciollera ha nuovamente sottolineato l'urgenza di realizzare i previsti investimenti produttivi, ricordando che continuano a restare disoccupate le speranze artigiane e piccole imprese industriali avevano riposto sull'area attrezzata di Acilia che dopo cinque anni non riesce ancora a vedere la luce.

Università e sport, un matrimonio difficile: ecco perché Studenti-atleti, senza docce

Gli impianti del CUS: palestre ormai «invecchiate» - I corsi di nuoto, tennis e judo «Arizona's Warriors» e «Golden Eagles» - Poco personale e meno soldi

Università e sport: un matrimonio difficile. In altri paesi è diverso, avere buoni impianti e squadre competitive è un segno di orgoglio e perfino di autoidentità. Ma in Italia, per il nostro paese, il problema è tutt'altro che risolto. Tra l'altro è stato assegnato l'incarico di consulenza per la redazione del piano particolareggiato di piazza Vittorio, per interventi di recupero relativo all'area di S. Gregorio al Celio e agli immobili di via Ludovico e salita S. Onofrio. Quindi ha deciso di stanziare 60 milioni per il completamento degli scavi di saggiamento e per i lavori di scavo e di esecuzione nel sottoterrano di alcuni edifici di largo Corrado Ricci.

Un'indagine di estrema dispersione che non favorisce certo la pratica di uno sport: da anni si attende la consegna dei nuovi impianti di Tor di Quinto (una zona comunque sempre molto lontana dall'Università) ma l'ora fatidica sembra ancora lontana. Nel frattempo, il progetto del 1964 si è ridotto a 1/5 e le erbacce stanno invadendo le costruzioni finora realizzate.

medico: il tesserino del CUS (10.000 lire il costo) gli darà il diritto di frequentare tutti i corsi fuori che il tennis e il nuoto. Per il primo si dovranno pagare altre 13.000 lire al mese, per il secondo, se si riesce a trovare posto, 13.000 lire mensili; prezzi buoni nonostante tutto. I corsi non esauriscono però l'attività del centro nei confronti degli universitari: vi sono le settimane in montagna per lo sci di fondo, i tornei di scacchi, le sfide di fine anno tra le squadre di calcio, pallavolo e pallacanestro delle diverse facoltà. E allora futuri ingegneri, medici, commercialisti si trasformano in improbabili «Arizona's Warriors», «Golden Eagles», «Bullets Basket» e «Hoppers».

Fondo per l'84 di 500 milioni

Proposta di legge PCI: «Più informazione su cosa fa la Regione»

La Regione ha tredici anni, ma stenta ancora a farsi conoscere. I cittadini faticano a trovare un'informazione adeguata su atti e decisioni di provenienza regionale che magari li interessano da vicino e la Regione in maniera puntuale e corretta della sua attività. Per ovviare a questo distacco il PCI ha preparato una proposta di legge regionale che prevede, appunto, «interventi per favorire la diffusione dell'informazione regionale». Secondo questa legge la Regione, in pratica, in cambio di spazi su giornali, periodici, la Terza Rete Rai e le tele private laziali fornisce contributi e finanziamenti.

«C'è già una proposta di legge elaborata dall'assessore alla cultura Cutolo e da quattro consiglieri della maggioranza pentapartita che prevede aiuti a pioggia e pubblicazioni più o meno diffuse nel Lazio. Ma hanno obiettato i consiglieri del PCI Gianni Borgna e Luigi Cancrini, firmatari dell'articolo del PCI presentato ieri in una conferenza stampa — quando abbiamo discusso quella proposta ci siamo accorti della sua insufficienza e della necessità, quindi, di avanzare una nostra controproposta».

Convegno al teatro 8 di Cinecittà
Il sindacato ha una «linea» anche per l'alta moda

Brevi
L'EASTMAN resta a corsi per...
L'ASSEMBLEA GENERALE DEL CUS...
I MEDICI degli ospedali religiosi del Lazio sono in stato di agitazione...

Precisazione
Per uno spaccato errore, l'articolo sulla crisi di alcune giunte comunali nei castelli romani, apparso il 29 novembre conteneva due imprecisioni riguardanti due assessori del Comune di Marino. La costruzione abusiva di 3200 metri cubi (invece di 700 previsti) è di proprietà di un parente stretto dell'assessore alla Sanità e polizia urbana e non dell'assessore stesso. Non di poco chiare le competenze commerciali ma di atti arbitrari nello spostamento del personale, senza informare il consiglio comunale, è stato accusato l'assessore socialista democristiano citato nell'articolo, di cui PCI, PRI e parte del PSI hanno chiesto le dimissioni. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori, pur ritenendo di dover modificare il giudizio polemico sull'operato della giunta di Marino. Giudizio che viene confermato da una recente decisione del sindaco (dimissionario) comunale del PCI presentati ieri in provvisoriamente il consiglio sulla permistrazione legata alla legge sull'abusivismo. In una seduta infulcanta il sindaco socialista ha evitato ogni confronto con l'opposizione e ha espulso un consigliere del suo stesso partito. Dopo una richiesta di sospensione del PCI (che si sono rivolti al prefetto e alla Regione) e parte dello stesso PSI hanno abbandonato l'aula.

COLOMBI GOMME
CONTROLLO AVANTRENO
CONVERGENZA
FORNITURE COMPLETE
DI PNEUMATICI nuovi e ricostruiti
IRELLI
ROMA - Via Collatina, 3 - Tel. 25.04.01
ROMA - Torre Angela - Tel. 61.50.226
GUIDONIA - Via per S. Angelo - Tel. 0774/40.77.742